

Comunicato Stampa

Brief | Il trasporto aereo verso l'impatto zero: strategie di sviluppo dei vettori e rinnovo delle infrastrutture in ottica green



- ▶ *La sfida del trasporto aereo per i prossimi anni sarà **coniugare la costante crescita della domanda con una rapida convergenza verso gli obiettivi di sostenibilità dell'agenda climatica e delle proposte contenute nel "Fit for 55"***
- ▶ *Gestori e vettori aeroportuali hanno l'opportunità oggi di contribuire alla **decarbonizzazione del comparto, focalizzando i propri interventi sull'adozione di nuovi carburanti sostenibili e sulla trasformazione degli scali attuali in veri e propri hub energetici***
- ▶ *L'**adozione del digitale** può ulteriormente migliorare l'efficienza delle operazioni aeroportuali, contribuendo a **migliorare il posizionamento competitivo del settore in ottica di sostenibilità***

Roma, 14 dicembre 2023 – La **decarbonizzazione** rappresenta oggi la sfida centrale per vettori e gestori di scali aeroportuali, già impegnati nel soddisfare la **ripresa della domanda globale post-pandemia da Covid-19** proveniente essenzialmente dai settori del **Turismo** e dell'**Export Manifatturiero**. Sebbene il peso del settore sia relativamente ridotto (circa 2,5%) rispetto alla quota globale di emissioni CO₂, queste sono aumentate notevolmente negli ultimi anni.

Un primo efficace contributo per conseguire la neutralità climatica – come sottolinea il nuovo brief degli analisti di Cassa Depositi e Prestiti sullo stato del trasporto aereo - è rappresentato dall'**adozione di nuovi carburanti sostenibili per l'aviazione (SAF, Sustainable Aviation Fuels)**, in grado di contribuire per quasi due terzi all'obiettivo grazie alla **riduzione delle emissioni di CO₂ fino all'80%** rispetto ai combustibili tradizionali. Benefici di lungo termine potranno derivare anche dallo sviluppo di nuovi sistemi di propulsione (elettrici o a idrogeno) ancora in fase di studio.

Un obiettivo raggiungibile con investimenti attivabili in tempi più rapidi è la **transizione delle infrastrutture aeroportuali da realtà energivore a veri e propri hub energetici**, iniziando dalla realizzazione di **infrastrutture per lo stoccaggio e la distribuzione di carburanti sostenibili**. Inoltre, l'evoluzione degli scali in ottica di autoproduzione, con interventi di implementazione di sistemi fotovoltaici o a idrogeno consentirà di soddisfare l'alto fabbisogno energetico degli asset delle aree aeroportuali e di tutte le operazioni di terra in modo sostenibile.

Lo studio appena pubblicato individua quindi alcune **auspicabili linee di azione** a favore del settore del trasporto aereo italiano al fine, da un lato, di **accompagnare gli scali aeroportuali verso il raggiungimento degli obiettivi di emissioni net-zero entro il 2050**, e dall'altro di promuovere una **crescita integrata** sia a livello di sistema aeroportuale nazionale (complementarietà tra scali di diversa dimensione), che in una logica intermodale. In dettaglio:

- è auspicabile, nel contesto italiano, **incrementare il livello di connettività degli scali nazionali**, facendo seguito alla solida crescita del traffico passeggeri, con iniziative concertate fra vettori e scali che aumentino la qualità dei collegamenti, il numero di rotte e la loro frequenza. Si stima che un **aumento dell'indice di connettività impatti significativamente su PIL e occupazione**, dunque anche su alcune componenti strategiche quali il Turismo, l'Export e l'Internazionalizzazione dell'economia del Paese;
- potenziare le attività di **Ricerca e Sviluppo** che rivestiranno un ruolo centrale per le prospettive future dei carburanti sostenibili e di nuovi sistemi a propulsione alternativa per gli aeromobili. **L'implementazione di tecnologie digitali innovative** sarà poi importante sia per le operazioni cosiddette "*core*" (sorveglianza aree di manovra e veicoli in movimento, gestione dati aeroportuali, manutenzione asset) sia per l'efficientamento dei processi lato terminal che migliorino la *passenger experience*;
- assicurare la continuità di un contesto normativo e regolatorio favorevole che contribuisca all'accelerazione degli **investimenti green e digitali nel settore del trasporto aereo**, insieme ad una chiara definizione di una **roadmap di settore che offra obiettivi certi e condivisi verso i target di sostenibilità**; nel 2022 gli investimenti realizzati dai gestori aeroportuali italiani sono stati di circa 510 milioni di euro complessivi, di cui quasi 69 milioni riconducibili agli assi portanti di Next Generation EU, ovvero digitalizzazione, transizione ecologica e intermodalità;
- infine, il **Piano Nazionale Aeroporti (PNA)**, in attesa di revisione, potrebbe essere uno strumento importante al fine di indirizzare ulteriormente gli interventi dei gestori aeroportuali verso la sostenibilità, la digitalizzazione e l'intermodalità, nell'ambito di un **ridisegno complessivo del quadro strategico del sistema aeroportuale nazionale**, che dovrà guardare alla coesistenza di scali di dimensioni molto diverse, con differenti gradi di connettività e prospettive di crescita.

Per approfondire il tema è possibile accedere alla versione integrale del brief al seguente [link](#).

CDP Relazioni con i Media

Contatti:

Mail: ufficio.stampa@cdp.it

Tel: 06 42213990

www.cdp.it

Seguici anche su:



CDP adotta sistemi di consumo responsabili.
Pensa prima di stampare questa e-mail.